

INTENZIONI SANTE MESSE 22 - 30 novembre		
	VALLÀ	POGGIANA
Sab 22 S. Cecilia	Ore 18.30 Def. Pegoraro Silvana; Tommasel Nadia; Daniel Eleonora e Ugo; Polo Bruno e Caon Maria Teresa;	Ore 18.30 Def. Beraldo Gino e Gianfranco Del Borello; Bernardi Valentino; Bonin Giuditta e Bernardi Angelico; Mocellin Daniele
Dom 23 Gesù Cristo Re dell'Universo	Ore 9.00 Def. Polo Antonio; Calzavara Domenico e Irma; Guidolin Antonio e Antonietta; Varno Cattapan Armida Ore 10.30 Def. Daminato Tecla; Squizzato Alessandro e Rina; Defunti Fam. Cecchetti e Martignago; Favaro Anna; Pauletto Imelda (Sostegno Umanitario); Vivi e defunti classe 1950; Vivi e defunti classe 1957	Ore 10.30 Def. Carlesso Federico ed Angela; Torresan Santina; Bonin Ferruccio; Maggiotto Guerrino
Lun 24	Ore 18.30 Def. Basso Assunta	
Mar 25		Ore 18.30 Per un offerente
Mer 26	Ore 8.15 Per un offerente	
Gio 27		Ore 18.30 Def. Pellizzari Giovanni e Nussio Ernesta
Ven 28	Ore 8.15 Def. Baggio Angelo e Guidolin Regina; Zanetti Savino; Guidolin Angelo e Amelia	
Sab 29	Ore 18.30 Def. Dallan Paolo e Fraccaro Malvina; Fraccaro Esterina e Zandonà Gabriele; Carraro Elio e Bruna; Gazzola Carla e Simeoni Romano; De Zotti Cesira; Piazza Placido; Martin Daniela ; Simeoni Maria e Zorzi Ettore; Fiorin Diego e Classe 1975; Rigon Ida e Classe 1962;	Ore 18.30 Def. Contarin Augusto e Berton AnnaMaria
Dom 30 1a Domenica di Avvento	Ore 9.00 Def. Eros; Vivi e Defunti fam. Trentin; Baggio Mercedes; Facchin Antonio e Pilloni Angela; Dal Bon Olga; Vial Antonio Ore 10.30 Per un offerente	Ore 10.30 Def. Renato Sartori; Daniele Mocellin

INTENZIONI PER LA CELEBRAZIONE DI SANTE MESSE ogni **sabato mattina** in canonica
a Vallà dalle **9.00** alle **12.00**
a Poggiana dalle **8.15** alle **11.00**
Approfittiamo di questo servizio **per prenotare le messe per i defunti** o per qualsiasi altra necessità

RACCOLTA VIVERI a LUNGA CONSERVAZIONE

Continua tutto l’anno la raccolta di viveri a lunga conservazione e prodotti per l’igiene da portare in chiesa nella cesta della carità.
Grazie per la generosità



GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato e offerto in occasione della Giornata Mondiale dei Poveri.
Un grazie particolare anche alle famiglie che hanno preparato il pane che è stato distribuito.
Il ricavato è stato di 963 euro nella parrocchia di Vallà
di 425 euro nella parrocchia di Poggiana
Queste offerte andranno a beneficio delle persone bisognose delle nostre comunità.



COLLABORAZIONE PASTORALE DELLE PARROCCHIE

S. Giovanni Battista VALLÀ	S. Lorenzo diac. e martire POGGIANA	S. Matteo evangelista RIESE PIO X	S. Antonio abate SPINEDA
-----------------------------------	--	--	---------------------------------

GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO - 23 novembre 2025 - Nr. 39 - Anno C

Cristo Re - La definizione perfetta

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l’eletto». Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell’aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c’era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L’altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso». (Lc 23,35-43)

Sta morendo, in faccia al mondo che lo irride: “guardatelo, il re!” Il titolo, un po’ barocco, della festa di oggi è: Gesù Cristo re e signore dell’universo. Ma come si fa ad applicarlo a uno inchiodato su un trono di sangue, che esibisce una corona di spine conficcata sul capo? I soldati lo provocano: Fai un gesto di forza. Uno invece gli chiede: fai un gesto di bontà, ricordati di me. Un gesto di



forza prodigiosa, oppure un gesto di bontà. I miracoli non servono a far crescere la fede, ma un gesto di bontà può compiere un miracolo. Tutte le religioni primitive scelgono di servire un dio onnipotente. La fede di Gesù Cristo, invece, sceglie il Dio che tutto abbraccia, bontà immensa che penetra l’universo, il Dio “onni amante”. Gesù rassicura gli Undici con tenerezza materna: ecco, io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo, fino al consumarsi del tempo. E come una madre davanti al figlio piccolo che deve imparare a stare senza di lei, trova le parole perfette per scacciare ogni paura. Quelli impauriti siamo noi. E insieme a quel gruppetto frastornato egli ci lascia l’ultima certezza, che tutto illumina: Dio con noi, sempre. Emmanuele, sempre. Non è forse un miracolo, questo? Non è la storia che, dopo l’incarnazione, continua da qui in avanti a girare all’incontrario? Dio che si dona, il Grande a servizio del

piccolo. Il ladrone prova a difendere Gesù da quella bolgia, con l’ultima voce che ha: non vedi che anche lui è nella stessa nostra pena? Il delinquente misericordioso ci rivela che anche nella vita più contorta si è incarnata una briciola di bontà, una goccia di bene. Nessuna esistenza è senza un grammo di luce. Non vedi che patisce con noi? “Lui non ha fatto nulla di male”. Che bella definizione di Gesù, nitida, semplice, perfetta: Colui che niente di male fa, a nessuno, mai. Solo bene, esclusivamente bene. E’ Signore e re proprio per questo, perché il mondo appartiene a chi lo rende migliore. Non vedi che patisce con noi.? Che naviga in questo nostro stesso fiume di lacrime. E l’amore umano, che è così raro, così poco, così fragile, Dio lo prende dovunque lo trova. Il ladrone “buono” aveva chiesto solo un ricordo: ricordati di me quando sarai nel tuo regno. Non sperava altro. Invece, Gesù non solo si ricorderà, ma lo porterà via con sé: oggi sarai con me in paradiso. Queste ultime parole di Cristo sulla croce sono tre editti regali, da vero re e signore dell’universo: oggi-con me-nel paradiso. Il nostro Gesù ha la morte addosso, ma pensa alla vita di quel figlio di Caino che gocciola sangue e paura accanto a lui. Miracolo del re sconfitto. Scandalo e follia della croce vittoriosa.

fra Ermes Ronchi /smariadelcengio.it

CELEBRAZIONI

Dom 23 ore 10.30 a Vallà Celebrazione della Santa Messa con i **Trevisani nel mondo**

Sab 29 INIZIA L'AVVENTO con l'animazione del Catechismo uguale per le sette parrocchie della Collaborazione pastorale.

ADORAZIONE a Poggiana ogni giovedì dalle ore 17.30 alle ore 18.30

ADORAZIONE a Vallà ogni sabato dalle ore 17.00 alle ore 18.00

ROSARIO ogni lunedì ore 18.00 in chiesa a Vallà prima della Messa
Per la **PACE** nel mondo su indicazione di Papa Leone

*Il Consiglio Pastorale della Collaborazione ha riflettuto sull'importanza della Celebrazione **Eucaristica Domenicale** con una particolare attenzione che ci proponiamo di curare.*

Affinché le Celebrazioni siano vissute con maggiore partecipazione, rispetto reciproco e consapevolezza è importante creare, nel momento che precede l'inizio della Liturgia, uno spazio di raccoglimento interiore, in cui ognuno si prepara nel cuore all'incontro con il Signore.

Per questo motivo proponiamo di riservare 5/6 minuti di silenzio immediatamente prima dell'inizio della celebrazione liturgica così da favorire un clima di ascolto e preghiera, che aiuti tutta l'assemblea a vivere meglio la Messa che si sta per celebrare. Grazie dell'attenzione

APPUNTAMENTI E AVVISI

Dom 23 ore 9.45 - 12.00 Colazione con i **Giovanissimi** in Oratorio a Vallà con vendita TORTE

Dom 23 MINISTRI DELLA COMUNIONE a San Nicolò a Treviso

Celebrazione ore 15.00 con accoglienza dei ministri dalle ore 14.30

Tutti i ministri della Comunione ("vecchi" e "nuovi") sono invitati alla Celebrazione del Giubileo e Rito d'Istituzione presieduta del vescovo Michele Tomasi.

Lun 24 ore 20.30 Incontro **GIOVANISSIMI** di Vallà 1^a - 5^a superiore - in Centro Parrocchiale

Mar 25 ore 20.30 Incontro **GIOVANISSIMI** di Poggiana

Gio 27 ore 20.00 Gruppo **Adulti e Anziani** a Poggiana

Prenota il tuo Panettone o Pandoro (Poggiana)

entro il giorno 10 dicembre prossimo sarà possibile prenotare un Panettone o un Pandoro che verranno poi consegnati il giorno 17 dicembre presso la scuola d'infanzia di Poggiana dalle ore 18.00 alle 20.00. *Il ricavato di questa iniziativa andrà a sostenere la nostra scuola.*

Mercatino di Natale di Poggiana

Sabato 6, domenica 7 e lunedì 8 dicembre torna l'attesissimo e dolcissimo **Mercatino di Natale** pronto a riempire il paese di luci, profumi e meraviglie fatte a mano!

Tra le bancarelle troverai un mondo di piccole magie:

- creazioni artigianali in legno e stoffa
- composizioni floreali
- candele profumate
- delizie casalinghe come pasta, biscotti, torte, liquori, marmellate e sottaceti

Tutto preparato con amore da mani esperte... e con un pizzico di spirito natalizio!

Chi desidera contribuire con i propri lavoretti o prodotti fatti in casa potrà portarli in canonica sabato 6 dicembre dalle 8,30 alle 11. Ogni dono è un pezzetto di Natale condiviso!



APPUNTAMENTI E AVVISI

LA FESTA DELLA MADONNA DELLA SALUTE

Nei primi decenni del XVII secolo Venezia stava vivendo un **momento difficile sotto tutti i punti di vista**: economico (spietata concorrenza dei mercanti francesi, inglesi e fiamminghi), politico (alleanza con la Francia, le forti tensioni con la Spagna e ancor più con il Papato, tensioni sfociate nell'Interdetto) e militare (la guerra contro i pirati Uscocchi per l'egemonia sull'Adriatico e il conflitto per la successione di Mantova).

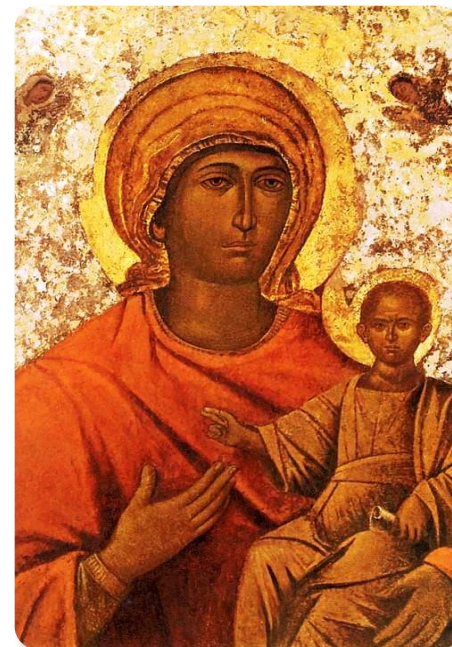
È in questo contesto che, 54 anni dopo la terribile pestilenza del 1575-77, il morbo si abbatte nuovamente sulla città, mietendo ancora decine di migliaia di vittime.

Venezia fu la prima nazione ad istituire, nel 1423, un **apposito edificio ove ricoverare le persone affette da malattie contagiose**. Fu scelta un'isola, S. Maria di Nazareth, dove edificare il lazzaretto che era uno spazio per la prevenzione e per la cura, dove i malati venivano assistiti e curati e dove c'era molta attenzione nel separare i malati, dai convalescenti e dai "sospetti". **Nel novembre del 1631 la peste fu definitivamente debellata**, ma il bilancio fu terribile: quasi 47.000 morti in città (più di un quarto della popolazione) e 95.000 nel cosiddetto Dogado, che comprendeva anche Murano, Malamocco e Chioggia.

I Veneziani si votarono all'intercessione della Madonna e per ringraziarla della fine della pestilenza fecero costruire il Santuario dedicato a cui ancora oggi si va in pellegrinaggio.



IL SIGNIFICATO DI AFFIDARE GLI AMMALATI A MARIA



L'esperienza della malattia ci fa sentire la nostra vulnerabilità e, nel contempo, il bisogno innato dell'altro.

Quando siamo malati, infatti, l'incertezza, il timore, a volte lo sgomento pervadono la mente e il cuore.

La malattia impone una domanda di senso, che nella fede si rivolge a Dio: una domanda che cerca un nuovo significato e una nuova direzione all'esistenza, e che a volte può non trovare subito una risposta.

Gli stessi amici e parenti non sempre sono in grado di aiutarci in questa faticosa ricerca.

Emblematica è, al riguardo, la figura biblica di Giobbe.

La moglie e gli amici non riescono ad accompagnarlo nella sua sventura, anzi, lo accusano amplificando in lui solitudine e smarrimento.

Ma è proprio attraverso la nostra fragilità che riscopriamo che non siamo creatori e padroni della vita, ma creature che dipendono da colui che la vita l'ha data e che è Dio Padre.

*In questo senso **Maria, Madre di Gesù intercede presso suo Figlio e presso Dio Padre affinché venga a sostenere tutti i figli e***

***le figlie**, soprattutto i più deboli e gli ammalati.*

Rinnoviamo la nostra fiducia nel Signore e in Maria ci dona il suo amore.